

## Coastal Resilience Handbook for the Adriatic

PAP/RAC (2021), Split

Questo manuale è stato ispirato dalle raccomandazioni del Piano della costa per la regione di Šibenik-Knin in Croazia, sviluppatosi nell'ambito del progetto "AdriAdapt" (Interreg CBC Italia – Croazia) per la raccolta di raccomandazioni, linee guida e consigli pratici per aree costiere, città e insediamenti lungo la costa adriatica. L'obiettivo del manuale è quello di ridurre le future conseguenze negative dei cambiamenti climatici migliorando la resilienza delle aree costiere. Dato che gli impatti dei cambiamenti climatici diventeranno più intensi nei prossimi anni, quello per l'incremento della resilienza è il miglior investimento possibile per le zone costiere. Per resilienza costiera si intende la capacità di un sistema e delle sue componenti socioeconomiche e naturali di anticipare, assorbire, accogliere o riprendersi dagli effetti di un evento dannoso e del cambiamento climatico in modo tempestivo ed efficiente. Affinché ciò sia possibile, la risposta dell'area costiera

deve essere sistematica, pianificata, guidata e gestita. Pertanto, si propone una pianificazione integrata di adattamento nelle aree costiere come prerequisito necessario per garantire la resilienza dell'abitato costiero. I destinatari di questo manuale sono i gestori costieri, gli amministratori delle città costiere e i decisori, ma anche coloro che sono interessati a influire sul futuro delle nostre coste, siano essi abitanti, investitori, scienziati o semplici amanti delle coste.

Partendo dagli approfondimenti ottenuti nella piccola area dell'Adriatico croato, un team interdisciplinare di esperti, parallelamente alla creazione della piattaforma di conoscenza sull'adattamento ai cambiamenti climatici ([www.adriadapt.eu](http://www.adriadapt.eu)), ha sviluppato questa pubblicazione per la costa adriatica croata e italiana. Poiché le coste della Croazia e dell'Italia costituiscono circa il 90 per cento della lunghezza della costa adriatica, può essere considerata un'edizione valida per l'intero Adriatico.

Questo manuale è stato sviluppato da esperti delle seguenti discipline: gestione delle zone costiere, climatologia, pianificazione spaziale, urbana e paesaggistica, sociologia, geomorfologia, ingegneria costiera, idrologia, biologia marina, silvicoltura, gestione della protezione antincendio, economia ambientale e oceanografia.



Il manuale offre una revisione interdisciplinare delle sfide che i gestori della costa dovranno affrontare negli anni a venire, nonché delle soluzioni che possono ridurre i costi e talvolta apportare numerosi vantaggi.

Alcune delle caratteristiche principali del cambiamento climatico sono l'incertezza e la complessità. Come gestire le incertezze è qualcosa che dobbiamo ancora imparare.

La complessità delle sfide sottolinea il ruolo della scienza da un lato e della collaborazione dall'altro. Comprendere la complessità delle sfide e individuare le possibili soluzioni è fondamentale per chi gestisce queste aree, così come per i decisori che indicano le priorità e definiscono l'utilizzo di risorse finanziarie e umane sempre limitate.

Avvicinandosi a questo problema in modo interdisciplinare, in primo piano vengono proposte misure di adattamento della società. Queste misure devono essere adottate dagli attori sociali riguardanti attività decisionali relative allo sviluppo, pianificazione, gestione, legislazione, istituzioni, istruzione e sensibilizzazione, ecc. In questo manuale è stata dedicata particolare attenzione a queste misure, perché le aspettative su di esse sono molto alte. Partendo dall'idea di governance, per la quale non esiste una traduzione corrispondente né in italiano né in croato, questo manuale cerca soluzioni per l'azione per il clima. È interessante notare che l'attuale pandemia di COVID è stata anche caratterizzata da un grande successo della scienza e un grande fallimento o della politica. I ruoli e le soluzioni della pianificazione urbana, paesaggistica e spaziale devono essere rafforzati, perché queste discipline ci forniscono un grande potenziale per rafforzare la resilienza. Data la scarsa alfabetizzazione climatica, e la mancanza di conoscenze specifiche che sarebbero necessarie alla pubblica amministrazione, ai decisori e alla popolazione in generale, la costruzione della conoscenza si impone come chiave per l'azione per il clima e per l'inevitabile trasformazione complessiva della società.

Vengono presentate misure ecologiche - o soluzioni basate sulla natura - per le città litoranee, gli insediamenti, la costa naturale, l'entroterra e il mare costiero. Questo riguarda ambiti territoriali che vanno dalle città costiere, in cui il mare è un elemento chiave di uno specifico ecosistema urbano-costiero, all'entroterra, che è un elemento chiave sia per le inondazioni urbane che per la gestione del rischio di incendio, fino alle praterie di fanerogame marine che proteggono la costa dall'erosione e svolgono un ruolo importante nella mitigazione del cambiamento climatico, dovuto al loro enorme potenziale di stoccaggio del carbonio, per giungere alla costa nel suo insieme, dove si incontrano tutte le acque, torrentizie e marine, rendendola la più vulnerabile agli effetti del cambiamento climatico.

Migliorare la resilienza della costa richiede spesso soluzioni ingegneristiche e tecnologiche che abbiamo definito misure grigie. Le infrastrutture costiere devono svolgere adeguatamente le proprie funzioni primarie e secondarie per un periodo di vita e ad un costo ragionevoli. Alla luce dei cambiamenti imminenti, soluzioni che hanno molteplici funzioni possono aiutare in modo significativo, come l'espansione costiera nelle città per proteggersi dalle inondazioni, ma anche per ottenere nuovo spazio pubblico. Tuttavia, dove non c'è sufficiente necessità di protezione, interventi così costosi non sono economicamente sostenibili, ma è molto più fattibile decidere di ritirarsi al momento giusto e investire in nuovi insediamenti a distanza di sicurezza dal mare. Tale decisione non sarà mai facile da prendere per nessuno. Sono quindi fondamentali la valutazione delle vulnerabilità, dei rischi e dei danni futuri, l'analisi costi-benefici e la pianificazione dell'adattamento.

Questo manuale vuole aiutare chi gestisce le aree costiere integrando raccomandazioni settoriali e traducendole in un linguaggio universale, considerando il tema dell'adattamento attraverso un approccio sistemico e offrendo soluzioni dai molteplici vantaggi. Questo manuale è disponibile in inglese, italiano e croato e sulla piattaforma di conoscenza AdriAdapt [www.adriadapt.eu](http://www.adriadapt.eu).

Contenuti:

1. Costa adriatica
2. Cambiamenti climatici nella fascia costiera adriatica
3. Resilienza
4. Misure di adattamento sociale
5. Misure di adattamento verde
6. Misure di adattamento al grigio
7. Conclusioni
8. Riferimenti

*Daria Povh Škugor*